

Direttore Artistico: Walter Casali

Sabato **15 Dicembre** ore 21,00
Chiesa Collegiata di Castel San Giovanni
“GLI ARCHI DEL ‘700”



ORCHESTRA D'ARCHI “PICCOLA CAMERATA”

Violini solisti: **Silvia Colli – Paolo Costanzo**

Direttore: **M° Walter Casali**

MUSICHE DI:

A. CORELLI - A. VIVALDI - J. S. BACH - G. F. HAENDEL

Programma

PRIMA PARTE

Arcangelo Corelli

**Concerto grosso in Re maggiore per archi,
Op.6, N.4**

- *Adagio - Allegro*
- *Adagio*
- *Vivace*
- *Allegro - Allegro*

Antonio Vivaldi

**Concerto in La minore per due violini e archi,
RV522**

- *Allegro*
- *Larghetto*
- *Allegro*

SECONDA PARTE

Johann Sebastian Bach

**Concerto in Re minore per due violini e archi,
BWV 1043**

- *Vivace*
- *Largo ma non tanto*
- *Allegro*

Georg Friedrich Händel

**Concerto grosso in Sol maggiore per archi,
Op.6, N.1, HWV 319**

- *A tempo giusto*
- *Allegro e forte*
- *Adagio*
- *Allegro*
- *Allegro*

ORCHESTRA D'ARCHI "PICCOLA CAMERATA"

Violini

Silvia Colli**

Paolo Costanzo**

Elena Boselli

Roberta Corvi

Eleonora Liuzzi

Francesca Fratino

Viole

Lucia Colonna*

Yanina Prakudovich

Violoncelli

Alexander Zyumbrovskiy*

Alice Boiardi

Contrabbasso

Dante Fabbri*

Direttore

M° Walter Casali

*** violini solisti - *prime parti*

Note di Sala

L'epoca barocca rappresenta per la musica un momento estremamente felice e fecondo relativamente alla creazione di nuove forme strumentali, alla diffusione del repertorio vocale, alla ricchezza e all'elaborazione del linguaggio compositivo. Un secolo e mezzo circa (dal 1600 al 1750) di bizzarrie, di estrosità e di convivenza di stili differenti per la definizione dei quali l'Italia ebbe parte molto attiva. Corelli e Vivaldi furono senza dubbio due musicisti paradigmatici, presi a modello non solo da compositori italiani, ma anche europei.

L'op. 6 di Corelli in particolare (1714), sancisce la fama internazionale dell'autore morto l'anno precedente, ricordato e ampiamente lodato come simbolo del gusto e della moda del momento. Forse utilizzando materiale di pagine concepite in anni precedenti, il musicista allinea dodici numeri suddivisi in concerti «da chiesa» e «da camera». La forma è quella del concerto grosso, tanto apprezzata dai contemporanei: un organismo concertante basato sul dialogo fra due gruppi strumentali, il *concertino*, formato da due violini e un violone, e il *ripieno* costituito dalla massa degli archi. Rispetto alle composizioni dei musicisti coevi, tuttavia, i concerti di Corelli denunciano la derivazione dalla sonata a tre, presentando un discorso musicale sostanzialmente identico fra le due entità dialoganti, desiderose semmai di creare diversi rapporti fonici, così come avverrà, qualche anno dopo in Händel e a differenza di Torelli e Vivaldi, tesi a contrapporre esplicitamente anche da un punto di vista tematico i due gruppi. Nel quarto concerto in re maggiore, l'*Adagio* iniziale, concentrato nell'ambito di poche battute, si caratterizza per l'efficace contrasto dinamico che prepara il clima al successivo *Allegro*, impiantato sul dialogo dei due violini del *concertino*. Il quarto (*Vivace*) e il quinto (*Allegro*) movimento richiamano invece la Sarabanda e la *Giga* della settima sonata dell'op. 5.

Il concerto vivaldiano fu pubblicato ad Amsterdam (al pari dell'op. 6 di Corelli) nel 1711, come ottavo numero dell'op. 3, denominata «L'estro armonico». Pur riconducendosi a una forma sostanzialmente costante (tre movimenti in successione veloce, lento, veloce), Vivaldi propone soluzioni sempre variate nelle sue composizioni. In questa segna un progresso in direzione della forma-concerto specialmente nel trattamento del ritornello, che assume uno specifico rilievo, divenendo ampio serbatoio dal quale attingono e si nutrono regolarmente i *solì*.

Note di Sala

Fervente ammiratore di Vivaldi, Johann Sebastian Bach (1685-1750) trascrisse e adattò per clavicembalo e organo molti concerti del musicista veneziano e ad essi si ispirò nel momento in cui dovette creare su specifiche commissioni di virtuosi a Köthen o a Lipsia. In particolare il concerto in re minore per due violini BWV 1043, che ha conosciuto l'adattamento a due cembali, mostra una chiara influenza vivaldiana. Il principio dei due strumenti concertanti che si integrano a vicenda non soltanto alternandosi, ma costruendo progressivamente le frasi tematiche, è qui realizzato tenendo ben presenti le loro caratteristiche melodiche e le possibilità espressive. Tuttavia anche il contrappunto vi esercita una funzione di primo piano, talvolta dando vita a episodi a due davvero impegnativi.

Per rendere un degno omaggio a Corelli «Orfeo dei nostri giorni», come veniva denominato nel XVIII secolo, Händel negli anni '30 del 1700 concepisce due raccolte di concerti grossi, dichiarando il proprio legame col maestro che aveva conosciuto a Roma agli inizi del secolo. Il primo numero dell'op. 6 si articola in cinque movimenti. La sezione introduttiva (*A tempo giusto*), maestosa e regale, è nel tipo dell'*ouverture* francese, anche se i caratteristici ritmi puntati vengono smussati nel flusso melodico. Seguono un *Allegro* dalla propulsione inesauribile, un *Adagio* che è un vero duetto dalla lirica cantabilità, con netti contrasti fra "soli" e "tutti", un *Allegro* in stile fugato, dal tema inconfondibilmente händeliano, e un nuovo *Allegro* allietato da festosi ritmi di danza.

Mariateresa Dellaborra

*Musicologa, Professore di Storia della Musica
Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza*

SILVIA COLLI si è diplomata in violino nel 1993 presso l'Istituto Musicale "P. Mascagni" di Livorno con Renata Sfriso. Si è in seguito perfezionata con Dejan Bogdanovich, ed ha conseguito il Diploma di Perfezionamento con Carlo Chiapparra presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano. Ha ottenuto il diploma di perfezionamento in prassi esecutiva antica al Centro Musicale "N. Vicentino" di Valdagno, ha studiato violino barocco con Enrico Gatti alla Scuola civica di Milano, ha seguito corsi



di interpretazione e prassi esecutiva in Italia e all'estero. Ha fatto parte di alcune orchestre giovanili: Orchestra degli Amici della Musica di Trieste (in qualità di Spalla), Orchestra giovanile dell'Emilia Romagna, Orchestra giovanile del Veneto, Orchestra degli Amici della Musica di Vicenza, Orchestra barocca e classica Montis Regalis di Mondovì. Ha collaborato con l'Orchestra Toscanini di Parma, la Camerata Musicale di Pisa, l'Orchestra Città Lirica, l'Orchestra Filarmonica del Friuli Venezia Giulia, l'Orchestra Cantelli di Milano, I Cameristi di Alpe Adria, l'Orchestra Filarmonica Lavinia, Milano Classica, la Camerata del Titano, I Solisti di Pavia, I Musicisti di Parma, l'Orchestra Filarmonica Italiana, la Camerata Ducale di Vercelli, l'Orchestra da camera di Mantova. Svolge attività concertistica in varie formazioni cameristiche ed ha collaborato, anche come prima parte e solista con alcuni ensembles su strumenti originali in Italia e all'estero: Modo Antiquo, Europa Galante, Accademia per Musica, Risonanze, Accademia dei Musici, La Stagione Armonica, Consortium Carissimi, Cantar Lontano, Auser Musicisti, Fete Rustique, La Follia Barocca, Il Complesso Barocco, Musica Rara, Accademia Litta, Ghislieri Consort, Zefiro, Accademia degli Invaghiti, Accademia Barocca Italiana, La Risonanza, Il Continuo. Ha inciso per le etichette Agorà, Tactus, Dynamic, Bongiovanni, Amadeus, Chandos, Frame, Orfeo, E Lucevan le Stelle, Pierre Verany, Capriccio, Naïve, Glossa. E' stata docente di violino per i corsi estivi di musica d'insieme "Musica e Natura" a Romagnese (PV) nel 2006, 2007 e 2008. Insegna nei corsi non accademici e pre-accademici di violino e violino barocco presso l'Istituto Superiore di studi musicali Franco Vittadini di Pavia dal 2004, dove ha realizzato un Laboratorio di prassi esecutiva antica per archi negli anni 2006, 2007 e 2008.

PAOLO COSTANZO dopo approfonditi studi al conservatorio musicale Nicolini di Piacenza si diploma in violino nella classe della professoressa Caterina Carlini nel giugno 2001, perfezionandosi in seguito con il maestro Diego Conti ed effettuando il tirocinio con il maestro Claudio Pavolini. Nel frattempo consegue la maturità classica presso il liceo San Vincenzo di Piacenza nel 1996. Effettua vari corsi di alto perfezionamento a Portogruaro con i maestri Vernikov, Gilels e Volochine, diverse master class con i maestri Veeze, Fregoli (tecnica Alexander), Havas, Montanari, S.Kuijken. Frequenta il corso di formazione orchestrale "Cremona città aperta". Con il maestro E. Porta effettua un corso di alto perfezionamento presso l'Associazione Musicale Felice Romani, un corso di alto perfezionamento presso l'Istituto Musicale O. Vecchi di Modena, un corso sulla musica contemporanea presso il conservatorio A. Boito di Parma. Approfondisce inoltre lo studio delle prassi antica e del violino barocco con i maestri Enrico Gatti, Claudia Combs e Luca Giardini. Ha collaborato con: Orchestra Filarmonica Giovanile, Orchestra Cremona Città Aperta (con cui ha registrato innumerevoli colonne sonore composte dal maestro Carlo Crivelli), Associazione Filarmonica Genovese, Archi di Firenze, Orchestra Filarmonica Italiana, Camerata di Cremona, Brixia Symphony Orchestra, Orchestra Città Aperta dell'Aquila, Gruppo Ciampi, I filarmonici di Verona, Orchestra Sinfonica dell'Accademia Europea 2001, Infonote ensemble. Collabora inoltre con gruppi specializzati nella prassi esecutiva barocca con strumenti originali, tra gli altri ricordiamo: Accademia Hermans, Gli Invaghiti, I virtuosi delle Muse, Aurora Ensemble, Cremona Antiqua (con cui ha registrato un disco a parti reali, in uscita per Tactus, con un programma dedicato a B. Marini), Italian Baroque Orchestra, Concerto de' Cavalieri (con cui ha registrato le cantate di A. Scarlatti per Cpo) e l'Ensemble Imaginaire (con cui ha registrato i Concerti di Durante a parti reali per Brilliant Classics, disco che ha avuto ottime recensioni, tra le altre anche le cinque stelle di Amadeus). Ha suonato sotto la guida di numerosi direttori tra i quali elenchiamo: E. Gatti, N. Santi, M. Viotti, F.M. Sardelli, A. Greco, T. Brock, W. Proost, G. Hadjinikos, P. G. Morandi, S. Ranzani, M. Zambelli, M. Rota, A. Monetti, U. Benedetti Michelangeli, P. C. Orizio, P. Ferrara, J. Kovatchev, E. De Mori, Y. Ahronovich, M. De Bernart, D. Garfort, A. Sisillo, M. Stuppner, P. Sodini, M. Titotto, D.G. Moles, G.L. Zampieri. Ha collaborato con molti gruppi specializzati nel tango argentino tradizionale, dal 2016 fa parte del Sexteto 3T Tango Orchestra. Dal 2007 è inoltre membro del Quartetto Archimia con cui spazia dal pop al jazz passando per l'etnico e con il



quale è stato invitato a innumerevoli festival e si è esibito numerose volte al prestigioso Blue Note di Milano. Con questa formazione ha registrato nel 2013 il disco "No limits string quartet", sempre con Archimia ha registrato per molti tra i più importanti artisti italiani e non, ricordiamo: Red Canzian, Modena City Ramblers, Eros Ramazzotti, Nick the Nightfly, Franco Fasano, Ornella Vanoni, Red Canzian, Stef Burns ed Elodie. Ha inoltre registrato per Nina Zilli, Roberto Vecchioni, Massimo Ranieri, Enzo Jannacci e i Nomadi. Il Quartetto Archimia si è esibito dal vivo con artisti di fama nazionale ed internazionale: Gino Vannelli, Nick The Nightfly, Fabrizio Bosso, Malika Ayane, Matteo Becucci, Red Canzian, Silvia Mezzanotte, Paola Folli ed Elisa partecipando nel 2017 al concerto che si è tenuto all'arena di Verona. Collabora infine con l' Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana di Diego basso, con l'Orchestra di Leonardo De Amicis e Fio Zanotti con i quali ha partecipato a numerose produzioni televisive tra cui la seconda e la terza edizione di Music Farm e "L'anno che verrà" con Carlo Conti. Ha effettuato tournée in Brasile, Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, Libano, Marocco, Israele, Austria, Francia, Spagna, Portogallo, Giappone. Nel marzo 2007 consegue il Diploma Accademico di II livello in Discipline Musicali presso il conservatorio G. Nicolini di Piacenza, indirizzo di Musica da Camera, con il massimo dei voti e la lode sotto la guida dei maestri Anna Sorrento e Marco Decimo. Nel maggio del 2013 consegue il Diploma Accademico di II livello in Violino Barocco sempre presso il conservatorio G. Nicolini di Piacenza sotto la guida del maestro Luca Giardini portando una tesi di laurea dedicata alla cura del benessere psico-fisico nella didattica. La tesi è "Yoga per violinisti barocchi" dove, ispirato dal m° Yehudi Menuhin, ha unito il lavoro di anni di pratica yoga alla competenza di quattro insegnanti di yoga (una delle quali fisioterapista). Partendo dalle problematiche posturali e psico-fisiche si propone un percorso di asana (posizioni yoga) che, grazie all' apporto di una corretta respirazione, aiuta a riequilibrare il corpo e la mente e ad affrontare con maggiore stabilità le esibizioni pubbliche. Dal 2008 fa parte assieme a Keiko Yazawa (pianista) e a Darko Jovanovich (clarinetista) del "Trio Pakosky", trio specializzato in musica del '900.

Tra i progetti di questa formazione ricordiamo:

- il progetto "Gosch" che ha visto una fiaba di Kenji Miyazawa rimusicata da Nicola Segatta e portata in tournée in importanti teatri giapponesi. La fiaba, nata in lingua giapponese, è stata anche tradotta in italiano ed è diventata un libro didattico curato da K. Yazawa con un cd allegato dal titolo: "Il violoncellista Gosch".
- il progetto Musica da Camera Trio Pakosky che quest'anno giunge alla sua sesta edizione con la partecipazione di più di 60 iscritti.
- la Borsa di studio di musica da camera Trio Pakosky indetta per i ragazzi del conservatorio di Piacenza che quest'anno , per la sua IV edizione, ha offerto un premio di 1.500,00 Euro. Dal 2011 insegna violino presso la Scuola Comunale di Musica M. Mangia di Fiorenzuola D'Arda.

WALTER CASALI Diplomato presso il Conservatorio di Musica “G.Nicolini” di Piacenza sotto la guida del M° L.Colonna. Ha svolto intensa attività musicale professionale collaborando con orchestre nazionali tra le quali: Arena di Verona (1982-1995 con tournée internazionali Vienna 1984- Monaco di Baviera 1985- Luxor 1987- Tokio 1989-Tokio 1991- Francoforte 1992- Francoforte 1994), Pomeriggi Musicali di Milano (1985-2000), Fenice di Venezia (1998), Filarmonica della Scala di Milano (1991), Milano Classica (1996-1999), Sinfonica di Sanremo (2000), Orchestra della Svizzera Italiana 1984-1996), Toscanini di Parma (1982), Rai di Milano (1990-1991), dove ha avuto modo di affrontare il grande repertorio lirico-sinfonico con direttori del calibro di Vladimir Delman, Gianandrea Gavazzeni, Angelo Campori, Daniel Oren, Pinchas Steinberg, Donato Renzetti, Riccardo Muti, Daniele Gatti, Tiziano Severini, Nello Santi e numerosi altri. Ha partecipato a importanti produzioni italiane e internazionali di opere liriche con grandi interpreti quali Luciano Pavarotti, Plácido Domingo, Katia Ricciarelli, José Carreras, Giuseppe Di Stefano, Montserrat Caballé, Maria Chiara, Fiorenza Cossotto, Giorgio Zancanaro, Lando Bartolini, Carlo Bergonzi, Gheza Dimitrova, Piero Cappuccilli, Raina Kabanvaiska, Alida Ferrarini, Bonaldo Giaiotti, Renato Bruson e altri ancora. Ha suonato con numerosi e importanti solisti nazionali e internazionali tra i quali: Paolo Bordoni, Nikita Magaloff, Leonidas Kavakos, Uto Ughi, Andrea Lucchesini, Enrico Dindo, Mario Brunello, Marco Rizzi, Danilo Rossi, Bruno Cavallo, Dora Schwarzbarg, Vadim Brodski, Henri Shering, Paolo Bordoni e molti altri. Ha collaborato con numerose orchestre barocche e da camera tra le quali: Orchestra del Festival Internazionale di Brescia e Bergamo, Orchestra da camera di Neuchatel, Musica Rara di Milano, Gruppo d’archi Rolla, Orchestra di Pavia, I Cameristi Lombardi con cui ha effettuato numerosi concerti in Italia, in Francia, Lussemburgo, Belgio, ex-Jugoslavia, Turchia, Grecia, Giappone, Hong Kong, Thailandia. Dal 1996/1997 insegna nei Conservatori musicali di Trapani, Brescia, Foggia e Pavia. Dal 1996 al 2000 è stato Direttore dell'Orchestra Rolla di Pavia. Dal 1997 al 2001 è stato Direttore Artistico dell'Accademia di Alto Perfezionamento Musicale "A.Rolla" di Pavia.



Dal 1° novembre 2001 al 31 ottobre 2009 ha ricoperto la carica di Direttore del Conservatorio Istituto Superiore di Studi Musicale "Franco Vittadini" di Pavia. Dal 2002 ricopre la carica di Segretario Artistico dell'Orchestra da Camera I Solisti di Pavia. Dal 2003 svolge attività di direttore d'orchestra dirigendo numerosi concerti dell'Orchestra del Conservatorio Istituto Superiore di Studi Musicale "Franco Vittadini" di Pavia, dell'Orchestra Pavia Musica e Orchestra Pavia Opera, principalmente nel repertorio barocco e operistico. Dal 2013/2014 è professore di Contrabbasso presso il Conservatorio "Nicolini" di Piacenza. Dal 2017/2018 ricopre le cariche di Direttore didattico dell'Istituto Musicale Palestrina e Direttore artistico della stagione musicale del Teatro Verdi di Castel San Giovanni.

ORCHESTRA D'ARCHI " PICCOLA CAMERATA "

L'Orchestra d'Archi PICCOLA CAMERATA trae le sue origini da un corso di perfezionamento per giovani strumentisti patrocinato dall'Unione Europea e tenutosi nel 1999 presso il Teatro G. Verdi di Castel San Giovanni (PC). Hanno fatto parte dell'organico musicisti di chiara fama provenienti dalla più grandi orchestre e formazioni cameristiche italiane quali Teatro alla Scala, I Solisti Veneti, La Fenice, I Virtuosi di Roma, l'Ensemble Archi della Scala e anche insegnanti di Conservatori di Musica. Fondatore, Direttore Artistico e Direttore Principale dell'Orchestra PICCOLA CAMERATA è stato il M° Giuseppe Albanesi fino al 2016. I programmi musicali dell'Orchestra PICCOLA CAMERATA spaziano dal repertorio barocco fino a composizioni contemporanee, con predilezione per alcuni grandi autori italiani ed europei quali: Vivaldi, Bach, Haendel, Pergolesi, Boccherini, Mozart. L'Orchestra d'Archi PICCOLA CAMERATA ha al suo attivo diversi concerti che l'hanno vista protagonista nelle sale da concerto di Milano, Parma, Piacenza ecc..., con vivi consensi di pubblico e critica. In veste rinnovata, il gruppo si esibirà alla Collegiata San Giovanni Battista di Castel San Giovanni (PC) con i violinisti solisti Silvia Colli e Paolo Costanzo impegnati nell'arte violinistica dei capolavori strumentali della musica barocca. Adatto a tutto il pubblico, il programma, spazierà dal Concerto grosso di Corelli e Haendel al virtuosismo tecnico di Vivaldi e Bach sotto la direzione del Maestro Walter Casali.

Istituto Musicale "G. P. da Palestrina"

Da oltre quattro decenni è il punto di riferimento della formazione musicale per i giovani di Castel San Giovanni e del territorio circostante. L'istituto forma i discendenti alla preziosa e insostituibile Arte della Musica, attraverso l'eccellenza e la qualità dell'insegnamento svolto dai propri docenti. L'apprendimento di una disciplina musicale favorisce la crescita e lo sviluppo critico dello studente; migliora la capacità di relazionarsi con gli altri individui; potenzia l'autocontrollo e perfeziona la capacità di vivere le proprie emozioni; aiuta a sviluppare la creatività; amplia le conoscenze culturali e apre nuovi orizzonti in altre discipline. Al suo interno sono attive l'Accademia di Musica, l'Accademia di Danza e i Corsi di Alto Perfezionamento Musicale.

Accademia di Musica

Organizza i *Corsi professionali di formazione musicale di base* e *Corsi professionali di accesso al Triennio accademico* di 1° livello in collaborazione con il Conservatorio statale di Musica "Nicolini" di Piacenza; *Corsi singoli* e *Laboratori musicali* per cultura musicale generale.

Il *Corso di formazione musicale di base* è destinato principalmente all'ingresso degli studenti nel mondo della musica. Principali obiettivi di questo corso sono la scelta dello strumento più adatto alle loro inclinazioni, la formazione di base dell'orecchio e del senso ritmico, l'abilità di lettura, l'acquisizione dei fondamenti della tecnica, la capacità di suonare insieme e da soli anche in esibizioni pubbliche.

Il *Corso di accesso al Triennio accademico di 1° livello* è rivolto a studenti che intendano avviarsi allo studio professionale attraverso una successiva iscrizione ai corsi accademici nel Conservatorio di Musica "Nicolini" di Piacenza. Obiettivi di questo corso sono l'approfondimento e l'ampliamento di abilità e competenze acquisite nei corsi di base finalizzati all'ingresso nei corsi accademici di primo livello.

I *Corsi strumentali individuali* e i *Laboratori musicali* sono rivolti a tutti gli appassionati, giovani e meno giovani, che vogliono affrontare lo studio della musica, senza intenzioni professionali e limiti temporali. Non è richiesta nessuna preparazione specifica.

Il *Corso "Magico mondo delle note"* è ideato per gli allievi di 4 e 5 anni. Lo scopo del corso è l'avviamento graduale allo studio della musica e alla preparazione per l'accesso ai Corsi Propedeutici successivi.

I *Corsi propedeutici* per gli allievi dai 6 ai 10 anni, sono attivati per indirizzare la scelta consapevole dell'indirizzo strumentale, con la possibilità di scegliere un nuovo strumento ogni anno, anche in forma di laboratorio musicale.

Istituto Musicale "G. P. da Palestrina"

Il *Coro di voci bianche* dell'Istituto Musicale Palestrina è rivolto ai ragazzi e ragazze dai 6 ai 12 anni che vogliono cantare seriamente, educare la sensibilità melodica, perfezionare le abilità ritmiche con la voglia di apprendere, attraverso la musica, l'importanza della collaborazione e del rispetto verso il prossimo.

Accademia di Danza

Il Corso di *Propedeutica della Danza*, favorisce, attraverso il gioco, l'acquisizione di competenze. In particolare: collocarsi nello spazio, controllare e coordinare il proprio corpo, esercitare la memoria visiva, sviluppare il senso del ritmo, fare gruppo.

Nel Corso di *Danza Classica*, si apprendono, con un allenamento costante e graduale, i principi fondamentali della tecnica accademica, facendoli propri, al punto da permettere a ogni singolo allievo, una volta superato l'ostacolo tecnico, di esprimere al meglio se stesso.

I Corsi di *Danza Moderna e Hip Hop*, completano e integrano lo stile classico, come sua naturale "evoluzione", ma anche, o solo, come approccio alla danza più divertente e scanzonato, meno rigoroso e selettivo.

Corsi di *Stretching* con accompagnamento musicale rivolto agli adulti.

Corsi di Alto Perfezionamento Musicale

Il "*Corso internazionale di Alto Perfezionamento per Viola*" tenuto dal M° Danilo Rossi, Prima Viola del Teatro alla Scala di Milano. Rivolto a giovani strumentisti, il corso ha lo scopo di approfondire il repertorio solistico e orchestrale della viola, con la finalità di preparare gli strumentisti a partecipare favorevolmente ai Concorsi nazionali e internazionali, solistici e orchestrali. Al corso partecipano musicisti di qualsiasi nazionalità, diplomati e, a giudizio insindacabile del Docente, non diplomati, che dimostrino particolari e spiccate attitudini allo strumento.

Il Maestro Umberto Petrin, pianista jazz di livello mondiale, terrà il Seminario sulle Tecniche di improvvisazione e il Corso di Pianoforte Jazz. Il Seminario è rivolto alle formazioni di insieme (o "per gruppo jazz") e aperto a coloro che desiderino avvicinarsi alla musica jazz o che intendano approfondirne aspetti legati all'improvvisazione e al lavoro d'insieme. Il corso di Pianoforte Jazz è rivolto ai singoli con particolare attenzione alle tecniche principali di armonizzazione e improvvisazione.

Direttore Artistico: Walter Casali

Stagione Musicale 2018/19

Sabato 17 Novembre

I GIGANTI DELLA MUSICA

musiche di W. A. Mozart - L. V. Beethoven

Eleonora Liuzzi	Violino
Lucy Manfredi	Violino
Yanina Prakudovic	Viola
Simone Ceppetelli	Violoncello
Dante Fabbri	Contrabbasso
Miljan Minic	Clarinetto
Giorgio Strinati	Corno
Federica Zanotti	Fagotto

In collaborazione
con:



TEATRO VERDI
CASTEL SAN GIOVANNI



Sabato 23 Marzo

AVANT JAZZ

musiche di Lennie Tristano - Lee Konitz - Miles Davis - Wayne Shorter
Thelonious Monk - Simone Quatrana

In collaborazione
con:



Simone Quatrana Jazz Trio

Simone Quatrana	Pianoforte
Enzo Frassi	Contrabbasso
Andrea Centonze	Batteria

Sabato 15 Dicembre

GLI ARCHI DEL '700

Chiesa San Giovanni Battista - INGRESSO LIBERO

musiche di A. Corelli - A. Vivaldi - J.S. Bach - G.F. Haendel

Piccola Camerata

Silvia Colli	Violino Concertatore
Paolo Costanzo	Violino Concertatore
Walter Casali	Direttore

Sabato 19 Gennaio

TRIO D'ANCE DI PIACENZA

musiche di W. A. Mozart - A. Tasman - J. Ibert - H. Tomasi
G. Zanaboni

In collaborazione
con:



Camillo Mozzoni	Oboe
Pietro Tagliaferri	Clarinetto
Fausto Polloni	Fagotto

Sabato 16 Febbraio

TACEA LA NOTTE PLACIDA

musiche di G. Verdi - G. Puccini - G. Donizzetti - G. Bellini
G. Rossini

In collaborazione
con:



Carla Di Censo	Soprano
Paola Lo Curto	Mezzo Soprano
Kim Suntae	Tenore
Song Jinheon	Baritono

Sabato 27 Aprile

PIACENZA SAXOPHONE QUARTET

musiche di Jean-Baptiste Mohr - Pierre Max Dubois

Fruzsina Laszlo	Sax soprano
Lorenzo Moretto	Sax contralto
Federico Marzaroli	Sax tenore
Maria Cecilia Zaninelli	Sax baritono

In collaborazione
con:



Sabato 11 Maggio

IL CANTO DELL'ANIMA

musiche **GOSPEL - SPIRITUALS - WORKSONG**
Ticinum Gospel Choir

Sonia Cabrini	Voce solista
Gilberto Massarotti	Pianoforte
Simone Giampaolo	Direttore

dedicato alla
Associazione
"Amici della Musica e dell'Arte"
di S. Cristina e Bissone



Gli spettacoli iniziano alle ore 21,00

Info abbonamenti e biglietti:

www.istitutomusicalepalestrina.it



Istituto Musicale Palestrina

Tel. 0523 881 166

e-mail: istitutopalestrina@alice.it

